

sistemazione dei cortigiani e delle truppe al seguito di Emanuele Filiberto. Gli alloggi scarseggiavano e non c'era spazio sufficiente per assorbire l'improvvisa ondata di nuovi arrivi. Il duca ordinò che i Torinesi fornissero alloggi, ma il consiglio cittadino sostenne che la richiesta contravveniva ai privilegi della città. I consiglieri erano pronti a difendere i propri diritti contro il nuovo signore, come avevano fatto contro i governatori francesi. La costruzione della cittadella offrì una sistemazione definitiva per i soldati del duca, ma i suoi cortigiani non furono alloggiati in maniera adeguata fino al 1578, quando si conclusero i lavori all'interno dell'Arcivescovado. Infine, nel 1580, il duca riconobbe – in

Figura 3.
Torino nel 1572.

